


<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia ASST Pavia</p>	<p>SCHEDA INFORMATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL MODULO DI CONSENSO A TRATTAMENTO RADIOLOGICO (RX)</p> <p>OSI07.194.DDI01</p>	<p>Ed. 1 Rev.0 2022</p>
--	--	---------------------------------

Gentile sig./sig.ra

Questo documento contiene le informazioni necessarie alla comprensione del trattamento sanitario proposto: **RADIOGRAFIA (RX) del.....**

Che cos'è?

La **radiografia**, o **esame radiologico (RX)** si basa sull'erogazione di radiazioni ionizzanti. Tali esami con raggi X sono eseguiti nel pieno e rigoroso rispetto della normativa specifica. Le dosi di radiazioni erogate per ogni singolo esame sono mantenute a livello minimo compatibile con un'accurata diagnosi e comunque conformi rispetto ai Livelli Diagnostici di Riferimento stabiliti dalle Direttive dell'Unione Europea. Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti, se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica: l'esposizione deve essere quindi giustificata da un'indicazione clinica motivata e specifica (rapporto costo/beneficio), specie nei bambini e nelle donne in età fertile che non possono escludere gravidanze in corso.

A cosa serve?

È un'indagine che, sulla base d'indicazione clinica, consente di studiare problematiche traumatologiche, oncologiche, infiammatorie e, più in generale, che permette di ottenere immagini dell'apparato scheletrico, viscerale (con utilizzo di mezzo di contrasto) e respiratorio. La radiografia è un esame facile, veloce e indolore.

Come si effettua?

Il Paziente viene posizionato davanti ad un sistema tubo-dettettore rx, in base all'indicazione clinica potrà essere sdraiato, seduto o in stazione eretta. L'esame prevede una o più esposizioni RX (nel numero minore possibile) in diverse pose radiografiche.

Effetti delle radiazioni ionizzanti


La dose di radiazioni ionizzanti somministrata nel corso di un'indagine RX è variabile a seconda del tipo di esame e della regione anatomica da esaminare. Il danno biologico che può derivare al paziente dall'esposizione ai raggi X è di tipo stocastico, cioè probabilistico (simile a quello dell'esposizione al fumo di sigaretta), è statisticamente molto raro e non prevedibile.

Potenzialmente l'esposizione alle radiazioni ionizzanti può causare lo sviluppo differito (anche dopo anni dall'esposizione) di alcune forme di neoplasie "radioindotte", come leucemie e tumori solidi. Tuttavia, alle dosi (comunque sempre di ridottissima entità) impiegate in tutte le indagini di radiodiagnostica, l'incidenza dei danni da esposizione radiante e dei tumori radioindotti è considerata molto rara. Per ridurre al minimo questo rischio, le attrezzature di ultima generazione permettono di erogare una dose di radiazione molto più bassa che in passato.

Come già sottolineato, l'esposizione deve essere giustificata da un'indicazione clinica motivata e specifica (rapporto costo/beneficio).

Alternative all'esame RX

In molti casi, non esiste un esame diagnostico alternativo che permetta di valutare alcuni elementi dell'anatomia e della patologia del distretto anatomico che deve essere analizzato.

<p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>ASST Pavia</p>	<p>SCHEDA INFORMATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO AL MODULO DI CONSENSO A TRATTAMENTO RADIOLOGICO (RX)</p> <p>OSI07.194.DDI01</p>	<p>Ed. 1 Rev.0 2022</p>
---	--	---------------------------------

Conseguenze del rifiuto dell'indagine

La decisione di non procedere all'indagine diagnostica proposta comporta di non potere acquisire alcuni utili elementi, spesso indispensabili, nel trattamento di diverse patologie.

Poiché l'esame proposto è generalmente un esame che fornisce numerose informazioni riguardanti l'anatomia e la patologia, rifiutare questa indagine può compromettere l'iter diagnostico successivo e causare un approccio terapeutico non ottimale.

Raccomandazioni

Per alcune radiografie, es. RX torace, ossa periferiche (polso, spalla, gamba, femore), RX cranio, OPT (radiografia panoramica delle arcate dentarie), colonna cervicale, colonna dorsale ed emitorace, non è necessaria nessuna preparazione, ma si raccomanda di non indossare indumenti con parti metalliche come bottoni metallici, cerniere, rinforzi metallici, paillettes, ecc., dalla zona da esaminare occorre rimuovere, se presenti, accessori radiopachi (es. anelli, orecchini, collane, orologi, braccialetti, piercing, altri oggetti metallici rimovibili), che possono portare ad una errata diagnosi simulando patologie non reali o coprendo i distretti anatomici in esame.

Viene richiesto al paziente la collaborazione con il tecnico sanitario di radiologia medica (TSRM) e la più possibile immobilità durante l'erogazione raggi.

È estremamente importante segnalare al personale l'eventuale stato di gravidanza.

Minori

Il minore può essere sottoposto ad esami con raggi X, sempre a condizione che il beneficio clinico atteso superi i bassi rischi potenziali da radiazioni.

Alcuni organi hanno una sensibilità maggiore alle radiazioni rispetto a quella degli adulti; si dovrebbe sempre prendere in considerazione, come alternativa, l'utilizzo di tecniche diagnostiche che non fanno uso di radiazioni.

Presenza di interprete: (generalità)firma.....

I_ sottoscritt_.....

Paziente

Rappresentante legale: amministratore di sostegno tutore/curatore
(Allegare copia documentazione attestante)

Genitori del paziente minorenni esercenti la potestà genitoriale¹

Generalità del paziente
(se la firma è apposta da altro soggetto sopracitato)

Data __/__/__

Firma per presa visione

¹ (In assenza di un genitore sarà necessario compilare il modulo di autocertificazione attestante le condizioni di lontananza/impedimento dell'altro genitore)